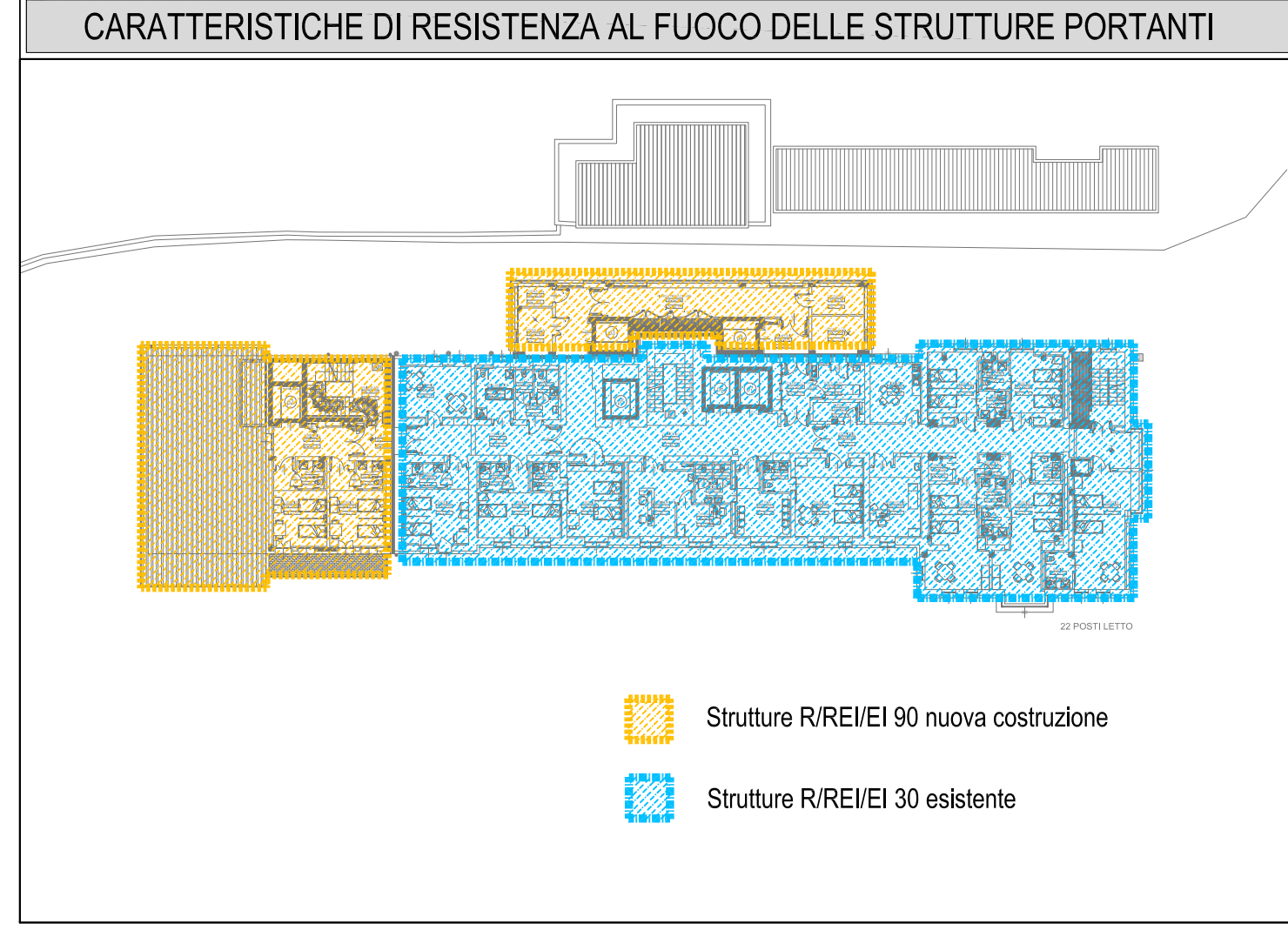
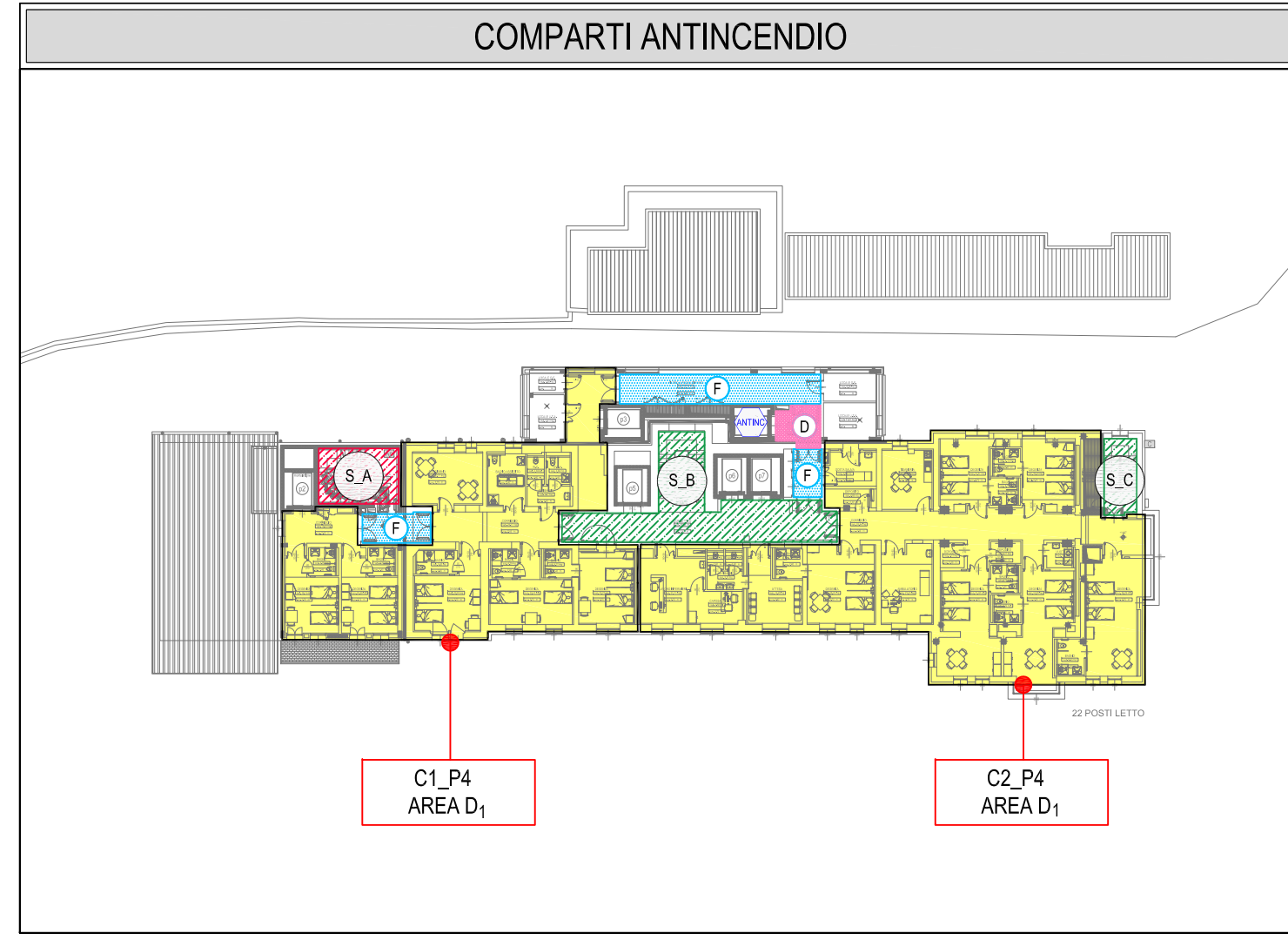


22 POSTI LETTO

LEGENDA	
C. P. AREA	IDENTIFICAZIONE COMPARTI ANTINCENDIO: - C. (numerazione progressiva) - P. (piano di riferimento): P0 - Piano Sottotetto P1 - Piano Terra P2 - Piano Primo P3 - Piano Secondo P4 - Piano Terzo P5 - Piano Quarto P6 - Piano Quinto P7 - Piano Sottotetto - AREA (identificazione delle aree delle strutture sanitarie secondo il DM 1903/2015): A: aree ad impianti a rischio specifico, classificati come attività soggette ai controlli del Corpo nazionale dei vigili del fuoco ai sensi dell'allegato I al decreto del Presidente della Repubblica 1 agosto 2011, n. 151 (impianti di produzione calore, gruppi elettrogeni, autotermesse, ecc.) B: aree a rischio specifico accessibili al solo personale dipendente (laboratori di analisi e ricerca, depositi, lavanderie, ecc.) ubicate nel volume degli edifici ospedalieri, anche in parte, ad aree di tipo C, D1, D2 ed F. C: aree destinate a prestazioni medico-sanitarie di tipo ambulatoriale (ambulatori, centri specialistici, centri di diagnostica, consultori, ecc.) in cui non è previsto il ricovero. D: aree destinate a ricovero in regime ospedaliero e/o residenziale. E: aree adibite ad unità speciali (terapie intensive, monitoraggio, reparto di rianimazione, sale operatorie, terapie particolari, ecc.). F: aree destinate ad altri servizi sanitari (uffici amministrativi, scuole e corsi professionali, spazi per bambini e convalescenti, mensa aziendale, spazi per visitatori, uffici bar e limited spaces commerciali, GI uffici, sino ad un massimo complessivo di 25 persone, non costituiscono aree di Tipo E se presenti nelle aree di altro tipo. Le sale di degenza, fino a 25 persone, non costituiscono aree di Tipo E se presenti nelle aree di Tipo B, C, D1 e D2, in meno di 25 persone e con eventuale annessa cucina alimentata solo elettricamente, non costituiscono aree di Tipo E se presenti nelle aree di Tipo C, D1 e D2. F: aree destinate a contenere apparecchiature ad elevata tecnologia oppure sorgenti di radiazioni ionizzanti (sorgenti radioattive, apparecchiature a dispositivi contenenti sorgenti radioattive, apparecchiature ad alta energia di tipo linotron e simili) che siano soggette ai provvedimenti autorizzativi di nulla osta per impiego di categoria A o B, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230, come integrato dal decreto legislativo 26 maggio 2000, n. 241 e successive modifiche e integrazioni. Sono compresi i limited posti di degenza annessi a dette aree. Area non utilizzata
D	DISIMPEGNO: Locale, anche privo di aerazione, delimitato da porte e pareti resistenti al fuoco.
F	FILTRO AERATO: Locale delimitato da porte e pareti resistenti al fuoco, dotato di aerazione realizzata con camino di ventilazione di sezione $\geq 0,1\text{mq}$ sboccante al di sopra della copertura dell'edificio oppure con apertura diretta verso l'esterno di $\geq 0,2\text{mq}$.
S	IDENTIFICAZIONE SCALE / PERCORSI DI TIPO PROTETTO
S	IDENTIFICAZIONE SCALE A PROVA DI FUMO
ANTINC	MONTALETTEGGIO ANTINCENDIO



LEGENDA	
PERCORSO DI USCITA ORIZZONTALE	QUADRO ELETTRICO
PERCORSO DI USCITA VERSO IL BASSO	INTERCETTAZIONE GAS MEDICALI DI REPARTO
PERCORSO DI USCITA VERSO L'ALTO	MANIGLIONE ANTIPANICO
PERCORSO D'ESODO	PORTA A SCORRERE APRIBILE A SPINTA IN EMERGENZA
PERCORSO MEZZI VVF	ESTINTORE PORTATILE A POLVERE DA 6 kg CLASSE ESTINGUENTE NON INFERIORE A 3A/233 B-C
USIM	USCITA DI SICUREZZA CON LARGHEZZA PARI A "M" MODULI (1 MODULO 60 cm)
STRUTTURA DI COMPARTIMENTAZIONE REI/IEI 30	ESTINTORE PORTATILE AD ANDRIDE CARBONICA DA 9kg CLASSE ESTINGUENTE NON INFERIORE A A-BI-C
PORTA RESISTENTE AL FUOCO EI 30	ESTINTORE CARRELLATO A POLVERE DA 30 kg CLASSE ESTINGUENTE NON INFERIORE A A-BI-C
STRUTTURA DI COMPARTIMENTAZIONE REI/IEI 60	IDRANTE A MURO UN45 CON MANICHETTA DA 20 m E LANCIA
PORTA RESISTENTE AL FUOCO EI 60	IDRANTE SOPRASUOLO DN 70
STRUTTURA DI COMPARTIMENTAZIONE REI/IEI 90	ATTACCO SINGOLO AUTOPOMPA UNITA IN POZZETTO INTERABITO O INCASSATO A MURO
PORTA RESISTENTE AL FUOCO EI 90	PULSANTE DI EMERGENZA
STRUTTURA DI COMPARTIMENTAZIONE REI/IEI 120	SPAZIO CALMO: LUOGO SICURO STATICO PER LA PERMANENZA DI PERSONE CON RIDOTTE O IMPEDITE CAPACITA' MOTORE
PORTA RESISTENTE AL FUOCO EI 120	SUPERFICIE DI AERAZIONE PARI A "M" SUPERFICIE IN PANTA DEL LOCALE
IDENTIFICAZIONE SCALE	

NOTE	
L'EDIFICIO SARA' PROTETTO DAI SEGUENTI SISTEMI DI PROTEZIONE: - ILLUMINAZIONE DI SICUREZZA; - IMPIANTO DI RILEVAZIONE E SEGNALETICA ALLARME INCENDIO; - IMPIANTO DI DIFFUSIONE SONORA; - RETE IDRANTI	SEGNALETICA DI SICUREZZA LA SEGNALETICA DI SICUREZZA DOVRA' ESSERE CONFORME AL D.Lgs. 9 APRILE 2008, N. 81 (Titolo V e Allegati da XXIV a XXXII)

REGIONE DEL VENETO
UNITA' LOCALE SOCIO SANITARIA N.1 - DOLOMITI



LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DEL PADIGLIONE
CODIVILLA DELL'OSPEDALE DI CORTINA D'AMPEZZO

PROGETTAZIONE: RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI PROFESSIONISTI:	
 Via S. Maria della Pace, 10 - 31042 Padova (PD) Tel. 049 8751001 - Fax 049 8751002	 Via S. Maria della Pace, 10 - 31042 Padova (PD) Tel. 049 8751001 - Fax 049 8751002
 Via S. Maria della Pace, 10 - 31042 Padova (PD) Tel. 049 8751001 - Fax 049 8751002	 Via S. Maria della Pace, 10 - 31042 Padova (PD) Tel. 049 8751001 - Fax 049 8751002
APPROVAZIONE: IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO Ing. Stefano Lazzari	
Data: Firma:	

PROGETTO DEFINITIVO				
Progettista Ing. G. Pinotti	CODICE COMMESSA		DIRETTORE GENERALE Dott. Adriano Rasi Caldognolo	Numero tavola D.V.008
	XM022			
Disegnatore E. Favero	Titolo tavola PROGETTO: Prevenzione Incendi		Data Dicembre 2017	Scala 1:100
	Piano quarto			
Verificatore Ing. V. Maniero	Il presente elaborato e' di proprieta' dell'ATI e non puo' essere riprodotto o comunicato a terzi senza autorizzazione scritta			